

LA TERRA PROMESSA

Quando sul suo viso
si disegnerà
la terra promessa
e i capelli costretti
in una crocchia
parleranno di estati
migliori...
la vedrò così
seduta fra odori
sconosciuti
le calze molli
sulle gambe a penzoloni
la brezza a sollevarle
le sottane
su giarrettiere
di elastico marrone...

Le palpebre cadenti
racconteranno
di vacanze mai viste
evitate alla vigilia
delle feste comandate.

E sarà lei la regina
incontrastata
del suo metro quadrato
di asfalto e afa
dove stanca
ma appagata
giocherà la sua ultima
partita
calando la sua
briscola
il suo asso
pigliatutto.

di Amalia Pasti

Laureata in Lingue e Letterature straniere, insegnante di Inglese in scuole pubbliche e private, amante da sempre della poesia con predilezione dei poeti modernisti del '900. Collezionista di bambole e animalista convinta. Partecipa al Concorso 50&Più per la terza volta; nel 2017 ha ricevuto la Menzione speciale della Giuria per la Poesia. Vive a Monza.

